



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

Città Metropolitana di Catania

RELAZIONE

Di FINE MANDATO del SINDACO ANNI 2013/2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii.)

SINDACO: GIUSEPPE BANDIERAMONTE

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Viene precisato che la presente relazione è stata predisposta secondo il contenuto minimo del relativo modello approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 26/04/2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si osserva, inoltre, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli enti locali applicano, secondo la gradualità prevista, le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per quanto riguarda i valori indicati (dove indicati) in alcune parti delle tabelle di carattere finanziario relative all'esercizio 2017, si precisa che gli stessi si riferiscono a dati di pre-consuntivo in ragione della mancata approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2017, la cui scadenza è fissata, per legge, in data successiva alla sottoscrizione della presente relazione.

Si aggiunge, infine, che la presente relazione è stata elaborata sulla base dei dati/ delle informazioni trasmesse, ciascuno per la propria competenza, dai Responsabili di settore dell'Ente con il coordinamento del Segretario comunale giusta nota prot. 1351 del 12 febbraio 2018 e successive comunicazioni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017:

7.863

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

5 COMPONENTI

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	GIUSEPPE BANDIERAMONTE	12/06/2013
VICESINDACO	MARIAGRAZIA SANTONOCITO	Dal 26/06/2013 al 24/01/2016
	ANDREA CAVARRA	25/01/2016
ASSESSORE	ANDREA CAVARRA	26/06/2013
ASSESSORE	MARIAGRAZIA SANTONOCITO	26/06/2013
ASSESSORE	EMILIANO LICANDRO	26/06/2013
ASSESSORE	MARCO PRIVITERA	26/06/2013

CONSIGLIO COMUNALE:

15 COMPONENTI

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SOMMA DOMENICO MARCELLO	Dal 26/06/2013 al 18/02/2016
	CHIARENZA AGATA	15/03/2016
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	CHIARENZA AGATA	Dal 26/06/2013 al 14/03/2016
	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	13/04/2016
CONSIGLIERE COMUNALE	SOMMA DOMENICO MARCELLO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	CHIARENZA AGATA	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	26/06/2013
CONSIGLIERE		

COMUNALE	TOMASELLO LUCIANO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	POMA CONCETTO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	PULVIRENTI ROSA	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	COSTANZO PELLEGRINO CECILIA	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	RAPISARDA GIUSEPPE	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	PAPPALARDO GIOVANNA	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	PATANE' ORAZIO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	LA PINTA DOMENICA	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	CHIARENZA ESTER	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	DI STEFANO VINCENZO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	CIRANNA ANTONINO	26/06/2013
CONSIGLIERE COMUNALE	SAPIENZA MARIA ELENA	26/06/2013

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

ruolo non presente all'interno dell'organizzazione

Segretario:

dott. ssa Lucia Marano (fino al 13/06/2014)

dott.ssa Loredana Patti (dal 24/09/2014 alla data di sottoscrizione della presente relazione)

Numero dirigenti:

non presenti all'interno dell'organizzazione

Numero posizioni organizzative:

6

Numero totale personale dipendente

2013	2014	2015	2016	2017
39	39	36	36	35

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato per le fattispecie di cui agli artt. 141 e 143 del D.LGS. 267/2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Di conseguenza, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Qui di seguito si riportano in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per i seguenti settori/servizi:

SETTORE POLIZIA LOCALE:

Il servizio di polizia locale ha dovuto fronteggiare le sempre crescenti esigenze di controllo del territorio con particolare riferimento al commercio su aree pubbliche e alla regolazione del traffico sia nelle giornate festive che in occasione di manifestazioni pubbliche.

Considerato il basso numero di addetti, sono state messe in campo le soluzioni seguenti:

- Per il periodo estivo le ferie sono state autorizzate per periodi non superiori a quello contrattualmente garantito;
- Nei giorni festivi il personale è stato impiegato unicamente per il servizio di viabilità;
- Tutto il personale è stato incaricato di svolgere servizi di viabilità e regolazione del traffico durante le manifestazioni a carattere culturale e religioso;
- Sempre durante le manifestazioni organizzate sul territorio, è stata promossa la collaborazione del gruppo comunale di protezione civile e di altre associazioni di volontariato. Si sono così moltiplicati i punti di riferimento istituzionali cui il cittadino poteva rivolgersi.

SETTORE AFFARI GENERALI:

Criticità: la principale è stata rappresentata dalla carenza di personale, che ha determinato, soprattutto per i servizi Biblioteca, protocollo, servizi sociali e personale, difficoltà nell'assicurare le necessarie sostituzioni nei periodi di assenza o impedimento degli incaricati.

Soluzioni realizzate: nel corso dell'anno 2016, previa adeguata programmazione, è stato autorizzato ed effettuato l'incremento delle ore lavorative al personale titolare di contratto a tempo parziale da 24 a 30 ore settimanali, in vista di un generale miglioramento dei servizi in favore degli utenti.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI:

Nel corso degli anni 2013/2018 il settore ha dovuto affrontare le numerose novità che sul piano normativo sono intervenute nelle attività di competenza quali, solo per fare qualche esempio: le unioni civili, le previsioni in materia di separazione dinnanzi all'ufficiale di stato civile, il passaggio all'ANPR, l'organizzazione delle attività necessarie in vista dell'introduzione della CIE.

Sul piano delle risorse umane, si è registrato nel corso dell'anno 2017 il pensionamento del responsabile di Settore che ha indotto l'ente ad apportare modifiche alla composizione degli uffici formando altro personale e attingendo, tramite la formula della convenzione, alla professionalità di dipendenti di altri Enti utilizzati in via temporanea e a tempo parziale.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI:

Il mandato del sindaco è coinciso con un periodo intenso di cambiamenti per i servizi finanziari in quanto nel 2015 con l'introduzione del sistema contabile cosiddetto "armonizzato" in relazione al d.lgs. 118/2011 sono stati introdotti importanti cambiamenti riguardanti il riaccertamento straordinario dei residui, la contabilità economico-patrimoniale, l'inventario informatico.

Inoltre sul fronte dei tributi è stato notevolmente rafforzato il meccanismo di lotta all'evasione e di riscossione coattiva.

SETTORE URBANISTICA:

Criticità: la principale è stata rappresentata dalla carenza di personale.

Soluzioni: aumento della percentuale di part-time dei dipendenti a tempo parziale. Ricorso a professionalità esterne per lo svolgimento di attività di supporto affidabili all'esterno.

Sempre con riferimento alla gestione delle risorse umane del settore, sono state promosse iniziative per la formazione e l'aggiornamento continuo e si è proceduto alla rimodulazione dell'orario di lavoro, sempre tenendo presente l'obiettivo del miglioramento dei servizi a favore dell'utenza.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

La principale criticità è rappresentata dalla cronica carenza di personale posto che al settore è assegnata, al netto del relativo responsabile, una dotazione di n. 2 unità di personale.

Il settore rappresenta il principale centro di spesa dell'Ente e nel corso del mandato ha dovuto affrontare le modifiche imposte dal mutato quadro normativo nel campo dei contratti pubblici a seguito, ad es., dell'introduzione delle cd. centrali uniche di committenza e dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016.

Tra le principali attività, si segnala la costituzione dell'ARO ETNEA San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo e l'avvio nell'anno 2016 della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di nettezza urbana all'interno dello stesso ARO.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nella presente sezione è indicato il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

a) N° Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario sulla base del rendiconto Anno 2013 = 2

b) N° Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario sulla base del rendiconto Anno 2016 (ultimo rendiconto approvato)= 3

Durante il mandato l'ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato non è stata apportata alcuna modifica allo Statuto comunale.

Si è, invece, proceduto ad apportare modifiche a regolamenti vigenti e all'adozione di nuovi regolamenti. Sia le une che gli altri si sono resi necessari al fine di adeguare l'ordinamento dell'Ente al mutato quadro normativo e/o ai programmi dell'Amministrazione.

Segue l'elenco delle principali modifiche regolamentari e dei nuovi regolamenti adottati:

ATTIVITA' REGOLAMENTARE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

1. Regolamento della Consulta comunale per il commercio (deliberazione n. 12 del 27/05/2014);
2. Modifiche al regolamento di polizia mortuaria (deliberazione n. 17 del 31/07/2014);
3. Regolamento dell'imposta unica comunale (deliberazione n. 19 dell'8/9/2014);
4. Modifiche al regolamento comunale di concessione e gestione dei lotti urbanizzati della zona artigianale (deliberazione n. 23 dell'08/09/2014);
5. Regolamento per l'adozione dei randagi di proprietà del Comune di San Pietro Clarenza ricoverati presso canili autorizzati o accuditi da associazioni di categoria (deliberazione n. 33 del 13/11/2014);
6. Regolamento delle modalità e condizioni per l'erogazione di contributi ad associazioni che promuovono attività sportive (deliberazione n. 37 del 18/12/2014)
7. Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare (deliberazione n. 6 del 10/02/2015)
8. Modifica ed integrazione regolamento comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico (deliberazione n. 23 del 15/09/2015);
9. Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture (deliberazione n. 24 del 15/09/2015);
10. Regolamento per l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi (deliberazione n. 31 del 5/11/2015);
11. Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato (deliberazione n. 35 del 30/11/2015);
12. Regolamento comunale del servizio di economato (deliberazione n. 39 del 21/12/2015);
13. Regolamento dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione prestate dall'art. 37 del DPR380/2001 e s.m.i. in materia di abusi edilizi (deliberazione n. 17 del 31/05/2016);
14. Regolamento per la raccolta differenziata (deliberazione n. 22 del 05/07/2016);
15. Regolamento generale delle entrate tributarie comunali (deliberazione n. 7 del 30/03/2017);
16. Criteri regolamentari per l'affrancazione dei canoni enfiteutici gravanti sui fondi concessi in livello del Comune di San Pietro Clarenza (deliberazione n. 09 del 06/07/2017);

17. Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio (deliberazione n. 25 del 17/10/2017);
18. Nuovo regolamento del consiglio comunale dei ragazzi (deliberazione n. 26 del 17/10/2017);
19. Regolamento di disciplina delle modalità di rateizzazione degli oneri concessori e della quota del 50%a conguaglio dell'oblazione per le istanze di sanatoria (deliberazione n. 04 del 27/03/2017);
20. Modifiche e integrazioni al regolamento di polizia mortuaria (deliberazione n. 05 del 27/03/2017)

ATTIVITA' REGOLAMENTARE DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE:

1. Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo impieghi e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al personale dipendente (deliberazione n. 210 del 17/12/2014);
2. Regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione (deliberazione n. 73 del 06/08/2015);
3. Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance (deliberazione n. 125 del 10/12/2015).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: qui di seguito sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2013 IMU	2014 TASI	2015 TASI	2016 TASI	2017 TASI
Aliquota abitazione principale	6‰	2,50‰	2,50‰	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	200 €	50 €	50 €		
Altri immobili	9,50 IMU	7,90 IMU - 2,50 TASI	7,90 IMU - 2,50 TASI	7,90 IMU - 2,50 TASI	7,90 IMU - 2,50 TASI
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1‰	1‰		

2.1.2. Addizionale Irpef: qui di seguito sono indicate aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0.60%	0.60%	0.75%	0.75%	0.75%
Fascia esenzione	<8.000 euro	<8.000 euro			
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	102,29	126,70	120,81	113,27	102,79

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: nella presente sezione è esposta l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 31/03/2013 è stato approvato il Regolamento comunale del sistema dei controlli interni in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.L. 174 del 10/10/2012 convertito nella legge 213 del 7/12/2012 che ha riscritto l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

Considerata la dimensione demografica del Comune di San Pietro Clarenza, che ha una popolazione residente inferiore a 15.000 abitanti, il sistema dei controlli si articola come segue:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Gli organi ed uffici coinvolti nelle attività sono:

- il Segretario comunale;
- il Responsabile del servizio finanziario;
- i Responsabili dei servizi (settori);
- il Collegio dei revisori;

3.1.1. Controllo di gestione: Nella presente sezione sono indicati i principali risultati e le principali attività con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:
In corso di mandato, nell'anno 2016, l'Ente in sede di programmazione dei propri fabbisogni ha modificato la propria dotazione organica trasformando n. 16 contratti di lavoro con part-time al 66,6% all'83,33%. Sono state apportate modifiche all'organigramma dell'ente al fine di renderlo sempre più aderente ai programmi dell'Amministrazione. Da ultimo la macrostruttura è stata modificata con deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2018.
- Lavori pubblici:
Questa Amministrazione, nel corso del proprio mandato, ha cercato di sfruttare ogni opportunità possibile per l'attuazione dei propri programmi nel campo delle opere pubbliche partecipando a bandi per l'ottenimento di finanziamenti esterni e attivando, nei limiti consentiti e compatibilmente con i vincoli di bilancio, mutui.
Tra le principali opere già eseguite e/o in corso di esecuzione si segnalano:
 - Lavori di realizzazione loculi all'interno del cimitero comunale per un importo di € 132.665,50;
 - Lavori di manutenzione straordinaria del campo polivalente Toti Carrara per un importo di € 76.825,20;
 - Lavori di ampliamento del cimitero comunale- primo lotto dello stralcio funzionale per un importo di € 196.373,50;
 - Lavori di trasformazione a LED ed adeguamento alle vigenti norme degli impianti di pubblica illuminazione e costruzione nuovi impianti per un importo di € 2.327.575,40 con annessa convenzione per la gestione in concessione degli impianti per 25 anni ,nell'ambito di un project financing finanziato con capitale interamente privato.
- Gestione del territorio:
Negli anni di riferimento sono state rilasciate circa 75 concessioni edilizie (dati aggiornati al 2017) e circa 40 autorizzazioni edilizie. Si segnala che, con l'entrata in vigore della l.r. n. 16/2016, queste ultime sono state sostituite da altre forme autorizzative per un totale di circa 150 istanze.
Con riferimento alle pratiche in materia di sanatoria edilizia ai sensi della legge 47/1985, legge 724/1994 e legge 326/2003 sono state istruite circa n. 170 pratiche (dati aggiornati al 2017) e rilasciate circa 40 concessioni in sanatoria.
Si è portato avanti l'iter per l'approvazione della variante generale al PRG mediante l'approvazione delle direttive generali con deliberazioni del C.C. n. 05/2015, 21/2017 e 34/2017.
- Istruzione pubblica:
Il Comune non gestisce asili-nido né servizi di mensa scolastica. E' assicurato sul territorio il servizio trasporto urbano per gli alunni degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado. L'ente eroga, altresì, il servizio di assistenza igienico-personale e assistenza alla comunicazione a favore degli alunni portatori di handicap.

- Ciclo dei rifiuti:
In corso di mandato, in coerenza con la normativa regionale, è stato costituito l'ARO tra questo Comune e il Comune di Camporotondo Etneo ed è stato approvato il piano d'intervento per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ARO.
E' in corso la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in appalto del servizio.
- Sociale:
Per quanto concerne la popolazione anziana il Comune ha intrapreso le seguenti iniziative: affidamento della gestione del centro diurno ad un'associazione di volontariato; organizzazione soggiorni climatici; organizzazione attività ricreative e culturali mediante l'attivazione di abbonamenti a spettacoli teatrali e simili.
Tra gli interventi più rilevanti organizzati nel campo delle politiche sociali si segnala l'attivazione di un progetto di sostegno al reddito mediante l'erogazione di un assegno civico a favore di soggetti svantaggiati inseriti in una graduatoria pubblica e coinvolti nello svolgimento di attività di utilità sociale.
- Turismo:
La principale iniziativa intrapresa nel campo della promozione del turismo sul territorio attiene all'adesione dell'Ente al Distretto Turistico "Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane" che ha individuato nel Comune di San Pietro Clarenza il soggetto beneficiario dei finanziamenti ottenuti dallo stesso Distretto a valere sui fondi del PO FESR 2017/2013.
In qualità di Ente beneficiario, questo Comune ha curato come stazione appaltante l'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi programmati nei progetti ammessi a finanziamento.
Tra le altre attività programmate, merita particolare attenzione l'organizzazione della cd. "Festa della mostarda" che nel corso dell'anno 2017 è giunta alla IV edizione ed è stata inserita tra le 50 manifestazioni che la Regione Siciliana ha individuato come eventi ad elevato richiamo turistico. La manifestazione mira a valorizzare un prodotto siciliano tipico del territorio e si svolge nel corso del mese di settembre, registrando nel corso degli anni una crescente affluenza di visitatori e turisti. Nel corso dell'anno 2016 è stato registrato ufficialmente il logo della festa della mostarda al fine di identificare univocamente la manifestazione.

3.1.2. Controllo strategico: questa forma di controllo non è obbligatoria in relazione alla dimensione demografica dell'ente e pertanto non è attuata.

3.1.3. Valutazione delle performance: con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 10/12/2015 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.

La misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità di servizi erogati dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali del personale dipendente, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili titolari di posizione organizzativa e del personale è definita in coerenza con i principi di cui al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Alla data di compilazione della presente relazione, l'ente non ha ancora approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2017, non essendo scaduto il relativo termine legale e pertanto i dati relativi a tale annualità non sono stati indicati poiché in corso di elaborazione.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI 1,2,3	4.268.585,7 2	3353012,74	3922839,12	3612824,5 4	
TITOLO 4 ENTRATE ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	943.903,74	526.365,10	1318629,77	579612,19	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		49287,00	823777,18	0	
TOTALE	5.212.489,46	4928664,8	6065246,27	4192436,7 3	

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.179.601,01	4.219.611,31	4730027,45	3717.463,87	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	898.655,73	517.277,88	1603514,38	349.825,69	
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	126.172,17	132679,56	447728,26	0	
TOTALE	5.204.428,91	4.869.568,75		4067289,56	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	399.670,17	383.036,66	915724,90	1.483.059,82	
TITOLO 4 SPESE PER	399.670,17	383.036,66	915724,90	1.472.735,68	

SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
----------------------------	--	--	--	--	--

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FVP SPESE CORRENTI iniziale (+)			1.112.097,05	127.848,64	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.268.585,72	4.353.012/74	3.922.839,12	3.612.825,38	
Spese titolo I (-)	4.179.601,01	4.219.611,31	4.730.027,45	3.717.463,87	
FVP SPESE correnti finale (-)			126.857,73	64.830,20	
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	126.172,17	132.679,56	305.075,86	223.762,45	
Entrate diverse(+)	51.574,11			265.382,50	
Saldo di parte corrente	8.060,55	721,87	-127.024,87	0	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FVP CAPITALE iniziale			800.007,92	429.580,00	
Entrate titolo IV	943.903,74	526.365,10	1.318.629,77	689.612,19	
Entrate titolo V **		49.287,00	823.777,18		
Totale titoli (IV+V)	943.903,74	575.652,10			
Spese titolo II	898.655,73	517.277,88	1.603.514,38	856.989,69	
Differenza di parte capitale	45.248,01	58.374,22			
FVP capitale finale			429.580,00		
Entrate capitale destinate a			242.410,57	265.382,50	

parte corrente (-)					
Entrate correnti destinate ad investimenti	3.253,05				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	58.374,22	909.320,49	1.820,00	

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2013

Riscossioni	(+)	3.337.625,12
Pagamenti	(-)	3.295.278,93
Differenza	(+)	42.346,19
Residui attivi	(+)	2.274.534,51
Residui passivi	(-)	2.308.820,15
Differenza		-34285.64
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8060.55

2014

Riscossioni	(+)	3.619.034,84
Pagamenti	(-)	3.577.020,75
Differenza	(+)	42.014,09
Residui attivi	(+)	1.692.666,66
Residui passivi	(-)	1.675.584,66
Differenza		17.082,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	59.096,09

2015

Riscossioni	(+)	4.440.483,43
Pagamenti	(-)	4.372.393,74
Differenza		68.089,69
FVP entrata		1.912.107,97
FvP uscita		556.437,73
Differenza	(+)	1.355.667,24
Residui attivi	(+)	2.540.487,54
Residui passivi	(-)	3.324.601,25
Differenza		-784.113,71
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	639.643,22

2016

Riscossioni	(+)	7.330.611,89
Pagamenti	(-)	7.701.610,63

Differenza		-370.998,74
FVP entrata		557.428,64
FvP uscita		571.994,20
Differenza	(+)	-14.565,56
Residui attivi	(+)	1.734.418,29
Residui passivi	(-)	1.364.068,73
Differenza		370.349,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-15.214,74

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	837.463,68	941.094,18	1.683.889,87	1.229.339,84	
Per spese in conto capitale		9.087,22	9.087,22	9.087,22	
Per fondo ammortamento					
Parte accantonata			826.966,00	1.288.429,25	
Non vincolato					
Totale	837.463,68	950.181,40	-1.799.213,08	-1.674.458,16	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	456.434,63	159.445,77			
Totale residui attivi finali		5.507.443,81			
Totale residui passivi finali		4.716.708,18			
Risultato di amministrazione	837.463,68	950.181,40	-1.799.213,08	-1.674.458,16	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI/NO	SI/NO	

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					

Salvaguardia equilibri di bilancio			826.966,00	1.288.429,25	
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		9.087,22	9.087,22	9.087,22	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	837.463,68	950.181,40	720.730,01	852.398,15	

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2013

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggio ri	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie- Titolo 2 - Contributi e trasferimenti - Titolo 3 - Extratributar ie	1.293.534,2 9	220.205,16		17.822,19	1.275.712, 10	1.055.506, 94	1.698.767, 05	2.754.273, 99
Titolo 4 - In conto capitale -	2.484.862,5 0	269.990,31		1.589.092, 11	895.770,3 9	625.780,0 8	562.346,1 4	1.188.126, 22
Titolo 5 - Accensione di prestiti	516.128,66				516.128,6 6	516.128,6 6		516.128,6 6
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.127.121,9 0	205.720,00		40.000,00	1.087.121, 90	881.401,9 0	13.421,32	894.823,2 2

Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	5.421.467,3 5	695.915,47		1.646.914, 30	3.774.733, 05	3.078.817, 58	2.274.534, 51	5.353.352, 09
----------------------------------	------------------	------------	--	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggio ri	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.547.450,9 1	571.769,92		35.205,82	1.512.245,0 9	940.475,17	1.520.875,3 1	2.461.350,4 8
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.741.821,2 3	541.483,04		1.614.865,0 3	2.126.956,2 0	1.585.473,1 6	770.295,36	2.362.768,5 2
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	171.832,03	29.776,44		4.501,03	167.331	137.554,56	10.649,48	148.204,04
Totale titoli 1+2+3+4	5.461.104,1 7	1.143.029,4 0		1.654.571,8 8	3.806.532, 29	2.663.502,8 9	2.308.820,1 5	4.972.323,0 4

2016

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggior i	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie- Titolo 2 - Contributi e trasferimenti - Titolo 3 - Extratributar	2.577.572,6 3	858.157/25	69.297/ 84	1.850/84	2.645.019/ 63	1.786..862/ 38	1.153.055/ 55	2.939.917/ 93

ie								
Titolo 4 - In conto capitale -	630.827/49	322.315/23			630.827/49	308.512/26	315.382/24	623.894/50
Titolo 5 - Accensione di prestiti	502.861/06	10.257/25			502.861/06	492.603/81	252.652/40	745.256/21
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	957.341/26	9.208/15		102.311/45	855.029/81	845.821/66	13.328/10	859.149/76
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.668.602/44	1.199.937/88	69.297/84	104.162/29	4.633.737/99	3.433.800/11	1.734.418/29	5.168.218/40

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.157.002/52	951.145/12		5.95884	2.151.043/68	1.199.898/56	740.587/59	1.940.486/15
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.199.334/87	257.038/59		70.403/70	1.128.931/17	871.892/58	163.392/05	1.035.284/63
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	159.724/31				159.724/31	159.721/31	444.444/23	604.164/54
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	291.356/17	36.738/60		106.375/70	184.980/47	148.890/47	15.648/86	163.890/73
Totale titoli 1+2+3+4	3.807.417/87	1.244.922/31		182.738/24	3.624.679/63	2.379.757/32	1.364.068/73	3.743.826/05

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.16	2013 e ante	2014	2015	2016	
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	522212.23	473811.47	563261.59	1000364.12	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		88398.11	257574.54	260.106,63	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		10000	14256.84	35237,20	
TITOLO 4 ENTRATE capitale	42000		266.512,26	315382.24	
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			349951.41	110000	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5096900,41		57989.89	13328.10	

Residui passivi al 31.12.16	2013 ed ante	2014	2015	2016	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	191399,85	48729.06	960.760,56	740.587,59	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	52744.80	768/00	818379.78	163392/05	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI			159724.31	105953.70	
TITOLO 5 Chiusura anticipazione				338.486/53	
TITOLO 7 c.terzi	49521.32	6564.29	92156.26	15648.86	

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0.21%	0.50%	0.92%	0.98%	

5. Patto di Stabilità interno.

L'ente negli anni del periodo del mandato è stato soggetto al patto di stabilità e alla normativa del c.d equilibrio di bilancio.

2013	2014	2015	2016	2017
Si	Si	Si	Si	Si

L'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno e dei cd. equilibri di bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: in questo riquadro sono indicate le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2013	2014	2015	2016	
Residuo debito finale	1.263.676,00	1.180.283,51	1.338.776,17	1.230.013,72	
Popolazione residente	7.545	7.516	7.744	7916	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	167.48	157.03	172.09	155.38	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Nella tabella che segue è indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016	
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1.72%	1.53%	1.56%	1.23%	

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato 2013-2017 l'ente non ha attivato né ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Nella presente sezione sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
--------	---------	---------	---------

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	15.315.973,50
Immobilizzazioni materiali	26.804.778,78		
Immobilizzazioni finanziarie	2.208,64		
rimanenze			
crediti	5.353.352,09		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.415.951,92
Disponibilità liquide	456.434,63	debiti	3.887.941,59
Ratei e risconti attivi	3.092,87	Ratei e risconti passivi	
totale	32.619.867,01	totale	32.619.867,01

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.016,40	Patrimonio netto	29.539.559,65
Immobilizzazioni materiali	30.016.159,44		
Immobilizzazioni finanziarie	462.170,05		
rimanenze			
crediti	4.708.256,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		debiti	5.676.043,53
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	35.215.603,18	totale	35.215.603,18

7.2. Conto economico in sintesi.

2016

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.317.400,99			
2	Proventi da fondi perequativi	456.500,59			

3	Proventi da trasferimenti e contributi	803.419,04		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	803.419,04		A5c E20c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	65.338,44	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	6.328,24		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	59.010,20		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	35.356,55	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.678.015,61		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	181.977,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.191.320,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	427.648,05		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	427.648,05		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			
13	Personale	1.104.026,52	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	20.315,21	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	20.315,21	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	11.366,22	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.936.654,28		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-258.638,67		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari	153,87	C16	C16
	Totale proventi finanziari	153,87		
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.559,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	53.559,95		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
	Totale oneri finanziari	53.559,95		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-53.406,08		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	552.999,69		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	552.999,69			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	552.999,69			
25	Oneri straordinari	5.303,34		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	5.000,00			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	303,34			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	5.303,34			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	547.696,35			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	235.651,60			
26	Imposte (*)	81.506,81		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	154.144,79		23	23

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente, nel corso degli anni del presente mandato, ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione C.C. n. 39 del 30/12/2014;
- deliberazione C.C. n. 40 del 30/12/2014;
- deliberazione C.C. n. 41 del 30/12/2014;
- deliberazione C.C. n. 38 del 21/12/2015;
- deliberazione C.C. n. 43 del 29/12/2015.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (valori espressi in euro):

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.240.882,06	1.191.298,01	1.123.350,40	1.173.712,00	1.250.284,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.240.882,06	1.191.298,01	1.346.368,76	1.181.895,73	1.250.284,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,32%	28,23%	23,75%	35,91%	%

La media del triennio 2011/2013 è pari a € 1.275.605,25

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale * /Abitanti	1.240.882,06/7.518	1.191.298,01/7.627	1.346.368,76/7.744	1.181.895,73/7.916	1.250.284,00 /7.863

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti Dipendenti	7.518/39	7.627/39	7.744/36	7.916/36	7.863/35

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i limiti della spesa per il lavoro flessibile così come determinati dal d.l. 78/2010 e s.m.i. sono stati costantemente rispettati da questa Amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

€ 34.000,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	97.193	67.304	90.612	90.612	92.779

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): SI

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti:

- L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni da parte di Corte dei Conti a seguito di controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 nel periodo considerato.

2. Attività giurisdizionale:

- L'Ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti nel periodo considerato.

3. Rilievi dell'organo di revisione:

-L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Parte V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Le principali iniziative intraprese e attuate negli anni di mandato ai fini del conseguimento di significativi risparmi di spesa sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO e SERVIZI STRUMENTALI:

-riduzione dei rientri pomeridiani settimanali ad una sola giornata al fine di ottenere risparmi di spesa sia dei consumi energetici che della spesa del personale con particolare riferimento alla componente dei cd. buoni pasto; l'iniziativa è stata realizzata a partire dall'anno 2016.

-centralizzazione dei fotocopiatori: attraverso questa misura , attivata sin dal primo anno di mandato, sono stati razionalizzati i consumi collegati .

-pulizia locali comunali: il servizio d pulizia è stato assicurato attraverso la modalità del cd. assegno civico, il che ha consentito di ottenere risparmi consistenti rispetto al ricorso all'appalto di servizi.

-digitalizzazione attività amministrativa: l'iniziativa è stata intrapresa nell'anno 2017 ed è tuttora in corso di realizzazione. Si prevede di realizzare significativi risparmi nel consumo di carta.

SERVIZI ALLA COLLETTIVITA':

-trasporto scolastico all'interno del territorio comunale: a partire dall'anno 2015 è stata introdotta, attraverso una specifica disciplina regolamentare, una quota di compartecipazione a carico dell'utenza.

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Coerentemente con il mutato quadro normativo in materia di società partecipate, questo Ente con determinazione sindacale n. 16 del 15/09/2015 ha approvato il piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611 e ss., della legge 190/2014. Successivamente con determinazione sindacale n. 6 del 31/03/2016 ha approvato, su richiesta della Corte dei conti, integrazioni alla relazione tecnica allegata al Piano e la relazione finale sui risultati conseguiti.

Infine, con deliberazione di C.C. n. 19 del 28/09/2017 ha approvato il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. Alla data di compilazione della presente relazione l'Ente non ha formalizzato la cessione a terzi di proprie partecipazioni societarie.

San Pietro Clarenza, 06/04/2018



IL SINDACO

(Giuseppe Bandieramonte)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10/4/2018

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Tiziana Vinci (Presidente)

Dott.ssa Carolina Giardina (componente)

Dott. Orazio Giuffrida (componente)

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti



Al Sindaco
-> Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Presidente del Consiglio

Seq

Verbale n. 07/2018 del 10/04/2018

Oggetto: "Sottoscrizione della Relazione di Fine Mandato del Sindaco".

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 16,30, in San Pietro Clarenza, presso gli uffici del Responsabile del Servizio Finanziario, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 1 del giorno 6/03/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Tiziana Vinci – qualifica Presidente;
- il Revisore Giuffrida Orazio – qualifica Componente.

Il Revisore Carolina Giardina – qualifica Componente è assente giustificata;

In data odierna è stata consegnata all'Organo di revisione la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune affinché venisse apposta la firma dei componenti del Collegio sulla stessa.

Prima di apporre la firma il Collegio ha verificato che i dati economico-finanziari esposti nella relazione fossero eguali a quelli riportati nei rendiconti dei relativi anni approvati, ratione temporis, dal Consiglio Comunale dell'Ente.

Avendo riscontrato piena rispondenza il Collegio dei Revisori provvede a sottoscrivere la relazione di fine mandato del Sindaco.

Alle ore 17,00 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Tiziana Vinci

Orazio Giuffrida

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PROT. 3651

13 APR. 2018

ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
DELLA CORTE DEI CONTI
PALERMO

OGGETTO: TRASMISSIONE RELAZIONE DI FINE MANDATO CON CERTIFICAZIONE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, si trasmette in allegato la relazione di fine mandato, sottoscritta dallo scrivente in data 06.04.2018, debitamente certificata dal Colleggio dei Revisori dei Conti del Comune di San Pietro Clarenza in data 10.04.2018.

Distinti saluti.



IL SINDACO

P. Giuseppe Bandieramonte

Leggi Messaggio

Da: posta-certificata@pec.aruba.it

A: pasquale.carciotto@comunesanpietroclarenza.telecompost.it

CC:

Ricevuto il: 13/04/2018 01:11 PM

Oggetto: CONSEGNA: trasmissione

Priorità: normale

[dati-cert.xml\(858\)](#)

[post-cert.eml\(1876011\)](#)

[smime.p7s\(5917\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)
[archivio](#) [distretto turistico vario](#) [servizi sociali](#) [ufficio di segreteria](#)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a sicilia.controllo@cor-teconticert.it "posta certificata" -- Il giorno 13/04/2018 alle ore 13:11:44 (+0200) il messaggio con Oggetto "trasmissione" inviato da pasquale.carciotto@comunesanpietroclarenza.telecompost.it ed indirizzato a sicilia.controllo@cor-teconticert.it è stato correttamente consegnato al destinatario. Identificativo del messaggio: 9453C7F7-CF72-A499-1FF5-5A404DC8ECA7@telecompost.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "post-cert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione. NOTA La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file post-cert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica: - Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna. - Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash. - Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna. Per maggiori dettagli consultare: <http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

KBSearchID=1358305

